



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di rilievo geometrico/strutturale, verifica statica del solaio e delle murature, progettazione esecutiva antincendio e di eventuali interventi di consolidamento strutturale, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di un ufficio distaccato dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania presso l'immobile demaniale "Palazzo Pierce" sito in Napoli alla via Agostino Depretis n. 130.

CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO V

CIG 746327053C – CUP G62E18000010001

CPV: 71330000



Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di rilievo geometrico/strutturale, verifica statica del solaio e delle murature, progettazione esecutiva antincendio e di eventuali interventi di consolidamento strutturale, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di un ufficio distaccato dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania presso l'immobile demaniale "Palazzo Pierce" sito in Napoli alla via Agostino Depretis n. 130.

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'immobile oggetto della presente procedura è una porzione dell'immobile demaniale di più ampia consistenza, denominato "Palazzo Pierce – NAD0278" sito nel Comune di Napoli alla via Agostino Depretis n. 130 e riportato al N.C.E.U. nel Comune di Napoli come segue:

Catasto: Fabbricati

Foglio	Particella	Sub	Categoria
2	93	4	C/1
2	93	5	C/1
2	93	10	A/10
2	93	11	A/10
2	93	12	A/10
2	93	13	A/4
2	93	14	A/5
2	93	19	C/1
2	93	20	C/1

Tali particelle sono intestate in capo al Demanio dello Stato Proprietà per 1/1.

Art.2 Descrizione del servizio

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di rilievo geometrico/strutturale, verifica statica del solaio e delle murature, progettazione esecutiva antincendio e di eventuali interventi di consolidamento strutturale, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di un ufficio distaccato dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania presso l'immobile demaniale "Palazzo Pierce" sito in Napoli alla via Agostino Depretis n. 130, da destinarsi ad archivi, inclusi le prove, i sondaggi, le opere provvisorie ed il ripristino dello stato dei luoghi.

L'Affidatario dovrà eseguire il rilievo geometrico/strutturale dell'area interessata dalla modifica di destinazione d'uso, comprensivo del rilievo dei dettagli costruttivi ed in particolare degli ammorsamenti tra le murature ed il solaio, oltre che di tutti gli elementi che lo stesso ritiene necessario per la successiva fase di verifica statica. Il rilievo sarà accompagnato da una campagna di indagini volta alla caratterizzazione meccanica dei materiali strutturali mediante indagini in situ e prove di laboratorio oltre che prove di carico sul solaio, di cui dovrà essere fornita apposita relazione sui risultati ottenuti.

Acquisite tutte le informazioni necessarie alla conoscenza della struttura in oggetto, l'affidatario dovrà procedere alla verifica statica degli elementi strutturali coinvolti alla luce dei nuovi carichi e della nuova destinazione, d'uso rilasciando il certificato di idoneità statica della struttura per l'uso considerato. Qualora le strutture non garantissero un livello minimo di sicurezza rispetto alle sollecitazioni indotte, così come previsto dalla normativa vigente in materia, l'affidatario dovrà elaborare un progetto esecutivo di rinforzo strutturale con lo scopo di garantire i livelli minimi prestazionali per la destinazione d'uso ad archivio. Completano l'affidamento l'analisi dei carichi di incendio e la progettazione/adequamento antincendio dell'area di intervento, comprensiva di progetto esecutivo dell'impianto.

Per come strutturato l'affidamento è suddiviso in due fasi ben definite di seguito esplicitate:

FASE I: ATTIVITÀ DI ANALISI DEL RILIEVO, RACCOLTA DATI E CONOSCENZA DELL'IMMOBILE, VERIFICA STATICA E PROGETTO ESECUTIVO ANTINCENDIO

Il tecnico dovrà in questa fase eseguire tutte le rilevazioni necessarie al fine di effettuare il rilievo dell'edificio e ad acquisire le informazioni che permettano il raggiungimento di un livello di conoscenza dell'immobile adeguato per la fase di modellazione strutturale.

Gli obiettivi della fase 1 sono:

- Rilievo completo della porzione di edificio oggetto di affidamento sotto il profilo architettonico e geometrico/strutturale;
- Conoscenza geometrica e prestazionale dell'area di intervento;
- Prove sui materiali, saggi ispettivi, indagini strumentali e prove di carico con relativa relazione;
- Analisi statica e calcoli;

Si forniscono di seguito utili informazioni per il corretto svolgimento del servizio in argomento:

Rilievo architettonico

Dovrà essere effettuato mediante idonea strumentazione eseguendo rilievi dei singoli ambienti costituenti l'oggetto del servizio. L'attività in questione riguarda la redazione di:

- Planimetria d'insieme quotata, degli spazi interni e parte di quelli limitrofi tale da permettere la contestualizzazione dell'area rispetto al resto dell'edificio;
- Rilievi architettonici con le misure di tutti gli ambienti, ivi incluse le altezze e le misure delle diagonali atte a determinare gli eventuali fuori squadra degli ambienti, la superficie calpestabile, la destinazione d'uso, posizionamento delle finestre e delle porte, le misure delle medesime bucatore e delle porte riportanti altezza, altezza parapetto, eventuale profondità delle strombature, luce vano, luce netta, eventualmente fornite sotto forma di abaco o tabella.
- Redazione di apposita tabella parametrica indicante la superficie complessiva oggetto di intervento, la superficie lorda (comprensiva dei muri interni ed esterni) e la superficie netta di ogni singolo ambiente.
- Ipotesi di posizionamento degli archivi compattati con uno studio degli spazi di ingombro e di utilizzo degli stessi.

A titolo indicativo, e non esaustivo, si indicano gli elaborati da restituire in formato cartaceo in duplice copia e su supporto informatico in formato .pdf e in formato .dwg o .doc:

- pianta dell'area d'intervento (scala 1:100) debitamente quotata;
- sezioni architettoniche (scala 1:100) con indicato il verso delle viste riferibile alla pianta. In particolare si sottolinea che le sezioni prodotte devono essere in numero tale da descrivere in modo esaustivo la struttura; pertanto esse saranno riprodotte in un numero che dipende direttamente dalla forma in pianta della struttura stessa (minimo due sezioni incrociate).
- Disegno di dettagli della struttura esistente;

Rilievo geometrico/strutturale

Dovrà essere effettuato un rilievo ex novo dell'area d'intervento, eseguendo un accurata analisi del quadro fessurativo tale da permettere l'individuazione degli eventuali dissesti, specificando tipologia e localizzazione delle lesioni.

Riguardo ai dissesti in atto o conseguenti ad eventi sismici passati, evidenziare:

- cedimenti di fondazione;
- inadeguatezza degli orizzontamenti (solai e travi) ai carichi verticali (manifestata da lesioni nelle strutture o lesioni indotte negli elementi non strutturali, deformazioni eccessive, ecc.);
- inadeguatezza di pilastri e pareti ai carichi verticali (ad esempio: presenza di lesioni verticali, schiacciamenti, spancamenti nelle pareti murarie, etc.);
- degrado e difetti costruttivi (ad esempio: distacchi del copriferro, corrosione delle armature, nidi di ghiaia e lesioni da ritiro nel c.a., fuori piombo costruttivi, degrado delle malte e/o degli inerti costituenti la muratura, etc.).

- Descrivere sinteticamente la natura del quadro fessurativo riscontrato in situ, mettendo in evidenza le cause, presunte o dimostrate, del fenomeno e se esso ha rilevanza ai fini della valutazione della vulnerabilità. Se del caso, vanno riportate le prime indicazioni sulle possibili opere di intervento urgente per eliminare le ragioni del quadro fessurativo in atto, oppure andranno riportate le ragioni della necessità di operare un monitoraggio dell'evoluzione del quadro stesso.

Rilievo impiantistico

Dovrà essere effettuato un rilievo ex novo dell'area d'intervento sotto il profilo impiantistico, relativamente agli impianti di carico acqua ed impianto elettrico i quali potranno essere soggetti ad adeguamento nella successiva fase di progettazione.

Tutti gli elaborati dovranno essere restituiti in formato DWG se non già disponibili in tale formato. Dovrà essere, inoltre, allegata la documentazione fotografica relativa al rilievo su DVD.

Caratterizzazione meccanica dei materiali ed indagini conoscitive

Oltre alle attività di rilievo si dovrà procedere alla caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali mediante le più comuni tipologie di prove distruttive e non distruttive. Tali prove sono sostanzialmente finalizzate alla determinazione delle caratteristiche meccaniche dei materiali e della conoscenza approfondita delle caratteristiche strutturali e stratigrafiche degli elementi strutturali oltre che dei dettagli costruttivi. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito una serie di prove minime che dovranno essere eseguite

Prove con martinetto piatto singolo (ASTM C1196)

La misura della sollecitazione agente localmente sulla muratura si basa sulla variazione dello stato tensionale per effetto di un taglio eseguito in direzione normale alla superficie. Il rilascio delle tensioni provoca una chiusura del taglio che può essere rilevata attraverso misure di convergenza fra punti posti in posizione simmetrica rispetto al taglio. Uno speciale martinetto piatto semicircolare viene inserito all'interno del taglio e la pressione viene gradualmente aumentata, fino ad annullare la convergenza in precedenza misurata. In queste condizioni la pressione all'interno del martinetto è pari alla sollecitazione preesistente nella muratura, a meno di una costante che tiene conto del rapporto tra l'area del martinetto di carico e quella del taglio. La relazione finale dell'indagine deve contenere una pianta in scala 1:100 con l'indicazione delle pareti murarie oggetto di indagine. I risultati dovranno essere forniti anche in formato DWG. La relazione, inoltre, dovrà contenere una descrizione dei risultati ottenuti e la loro interpretazione ai fini del rilievo di tutti gli aspetti di cui sopra in tutti gli elementi strutturali indagati.

Saggi esplorativi

Devono essere effettuati saggi esplorativi mediante l'esecuzione di piccole demolizioni o passando attraverso lesioni o rotture già presenti, per rilevare direttamente difetti, con totali oneri a carico del soggetto affidatario per definire le tipologie dei solai ed i murature presenti.

Prove di carico

Le prove di carico dovranno essere eseguite su tutti gli orizzontamenti assimilabili per caratteristiche dimensionali e di orditura. Il carico deve essere, generalmente, tale da indurre le massime sollecitazioni di esercizio "per la combinazione di carico rara". La relazione finale sulla prova dovrà descrivere le modalità di esecuzione della stessa e indicare con chiarezza il campo di solaio o delle rampe di scala oggetto della prova su una pianta in scala 1:100; si dovrà rappresentare, inoltre, lo schema della prova e il grafico della curva carico spostamento ottenuta per ciascun punto di misura. In aggiunta, i risultati dovranno essere riportati in forma tabellare indicando lo step di carico, il valore del carico e le misure degli spostamenti rilevate da ogni strumento utilizzato. Nella relazione dovranno essere indicate le date di taratura delle celle di carico (per le prove con carichi concentrati equivalenti) o dei conta-litri (se il carico viene applicato

con serbatoi flessibili). Alla relazione dovrà essere allegata, infine, la documentazione fotografica relativa a tutte le fasi di prova e alla disposizione degli strumenti.

Verifica strutturale

L'affidatario a valle della conoscenza geometrica e strutturale dell'immobile dovrà procedere alla verifica statica del solaio e degli elementi strutturali coinvolti dal cambio di destinazione d'uso come ad esempio murature su cui scarica il solaio, architravi del piano sottostante e di tutti gli elementi in cui possa verificarsi una variazione dello stato tensionale. Qualora secondo le normative vigenti vi sia un livello minimo di sicurezza il tecnico dovrà redigere un certificato di idoneità statica della struttura in funzione dell'uso ipotizzato.

Progettazione antincendio

L'affidatario dovrà provvedere alla valutazione del carico d'incendio, alla verifica dell'idoneità delle strutture esistenti in funzione della REI minima prevista dalla norma e se non adeguate provvedere al progetto di un compartimento antincendio comprensivo dello schema esecutivo dell'impianto.

FASE II: Progetto dell'intervento di rinforzo strutturale

Nell'ipotesi che le strutture esistenti non siano staticamente idonee ad ospitare la destinazione d'uso ad archivio, l'affidatario dovrà elaborare un progetto esecutivo di rinforzo strutturale tale da innalzare il livello prestazionale sino a quello minimo di sicurezza previsto dalle norme tecniche vigenti. Gli elaborati minimi da produrre sono:

Tavola architettonica di progetto;

Tavola esecutiva dell'intervento con dettaglio di eventuali ammorsature nelle murature

Analisi prezzi e computo metrico estimativo;

Art.3 Corrispettivo

L'incarico oggetto del presente affidamento è stato quantificato in € **8.750,52 (Ottomilasettecentocinquanta/52)** oltre IVA e degli oneri previdenziali come per legge.

I costi della sicurezza sono pari ad € 150,00 (Centocinquanta/00 euro), in considerazione del fatto che il servizio è prevalentemente di natura intellettuale e che quindi tali oneri sono limitati allo svolgimento delle prestazioni quali verifiche, saggi, indagini e prove di laboratorio ed in situ.

Tale importo rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto.

Qualora a valle dell'analisi delle strutture le stesse presentino un livello minimo di sicurezza l'affidatario non dovrà redigere alcuna progettazione esecutiva di intervento stimata in € **1.245,07 (Milleduecentoquarantacinque/07 euro)** che sarà detratta dall'importo contrattuale in quanto non necessaria e non eseguita dall'affidatario.

In merito, si specifica che ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016, la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 ("Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012.

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Gli importi devono intendersi inclusivi di tutte le spese e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico. Nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia ad eccezione di quanto specificato dal presente capitolato.

I costi relativi alle pratiche per l'occupazione di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

Gli interventi di indagine, verifica strutturale e progettazione antincendio dovranno essere conformi alle normative tecniche in materia vigenti alla data di elaborazione delle stesse.

Art.4 Durata

Le attività in oggetto dovranno essere svolte entro **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data del verbale di avvio delle prestazioni. L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

FASE	PRESTAZIONE	DURATA
1	Rilievo geometrico strutturale - indagini conoscitive, - modellazione ed analisi strutturale - progettazione antincendio e layout distributivo dei carichi	giorni 20 (venti) , decorrenti dal formale verbale di avvio delle prestazioni da parte del RUP e fino alla consegna degli elaborati
2	Ipotesi di intervento strutturale	giorni 10 (dieci) , decorrenti dal termine della Fase 1 e fino alla data del verbale di ultimazione delle prestazioni

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- i tempi saranno sospesi nel caso di impedimenti non imputabili all'affidatario del servizio, o per attività di verifica disposte dal RUP;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille e comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo le modalità descritte all'art. 8.

Qualora a valle dell'analisi delle strutture le stesse presentino un livello minimo di sicurezza l'affidatario non dovrà redigere alcuna progettazione esecutiva di intervento pertanto la durata della prestazione è ridotta a 20 giorni.

Art.5 Condizioni dello svolgimento del servizio

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Art.6 Verifica di Conformità

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, redigerà il relativo Certificato di regolare esecuzione atto a dimostrare che i servizi forniti siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara e siano in grado di soddisfare le richieste del presente capitolato.

Art.7 Pagamenti

Per le prestazioni oggetto del presente contratto, le fatture verranno liquidate in un'unica soluzione previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA RBSRLK, il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art.48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art.8 Penali

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e delle esecuzioni delle attività appaltate.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito è fissata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili e pari al **10%** del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all'affidatario dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art.9 Sorveglianza e monitoraggio del servizio

L'Amministrazione ha facoltà di nominare, dandone comunicazione scritta al fornitore, un responsabile tecnico (Direttore dell'esecuzione del contratto) con il compito di vigilare sulle attività nell'ambito delle rispettive competenze e collaborare con lui per la migliore riuscita del servizio.

Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare alla stazione appaltante un report settimanale delle indagini e verifiche eseguite presso il compendio, che si avviano quindi alla fase di valutazione scientifica per il completamento. La stazione

appaltante potrà avvalersi di unità specializzate in materia per la valutazione degli elaborati presentati.

Art.10 Obbligazioni dell'affidatario del servizio

L'Affidatario del Servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Art.11 Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza,
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;
- inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del servizio ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario del Servizio si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art.12 Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art.13 Trattamento dei dati

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

Art.14 Danni e responsabilità

L'Affidatario solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art.15 Cauzione definitiva e garanzie

L'aggiudicatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio per la parte relativa alle indagini in sito ed alla esecuzione di saggi, prelievi e ripristini. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura di rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 500.000,00.

Inoltre, l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art.16 Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art.17 Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite per legge, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi e misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art.18 Obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art.19 Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art.20 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

Art.21 Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, e ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'Agenzia e, comunque, tali da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art.22 Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Art.23 Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Luca Damagini

Allegati:

- Planimetria catastale